

Milly Moratti alla cognata: ascolta i cittadini

Fiera, arrivano le ruspe I comitati: ricorso al Tar



Così si vedranno i grattacieli in zona Fiera

PIANO A PAGINA IV

Accordo Palazzo Marino-Citylife Via ai grattacieli grandi firme

- I lavori partiranno a gennaio, quattro mesi per le eventuali modifiche
- Milly Moratti: spero che Letizia apra ai cittadini e non subisca i veti dei suoi

GIUSEPPINA PIANO

LE PRIME ruspe per demolire i padiglioni storici della Fiera arriveranno già a gennaio. Effetto di una firma che, ieri, ha tolto l'ultimo stop al futuro quartiere che sorgerà al posto del vecchio recinto. I lavori possono partire, per fare i tre grattacieli e schiere di palazzi intorno, per fare il parco che Albertini propagandava come il nuovo «Central Park» ma che i comitati di residenti contestano come «troppo piccolo». Comitati che da ieri dicono: «È stata tradita la promessa del dialogo con i cittadini». E promettono: «Proseguiremo con la strada legale».

Il Tar dovrà rispondere a un ricorso presentato dai comitati per bloccare il progetto. Ma nel frattempo il cantiere si apre subito: a gennaio le prime ruspe, assicurano da Citylife, la cordata che ha acquistato l'area e la ridisegnerà. Aggiungendo: «Da oggi siamo impegnati nella realizzazione di opere fatte nell'interesse di tutta la città». La firma che da ieri rende la nuova Fiera cosa fatta arriva in calce a una convenzione tra Comune e Citylife. Contestual-

mente, Palazzo Marino e privato hanno sottoscritto un impegno: darsi quattro mesi di tempo per definire insieme delle modifiche al progetto originario che recepiscano una novità, la creazione di una fermata della futura linea 5 della metropolitana che finora non era stata prevista. L'accordo definisce un impegno a soluzioni condivise. Ma non impone nulla. E nel frattempo, firmata la convenzione, il cantiere può partire.

Ma non è andata giù, ai due comitati che da sempre chiedono di cambiare radicalmente il progetto diminuendo il cemento e aumentando il verde, la fine della storia. E non sono i soli. Nell'Unione Milly Moratti fa appello alla cognata sindaco: «In campagna elettorale si era impegnata al dialogo con i cittadini, spero ancora che voglia capovolgere questa chiusura imposta dalla sua maggioranza». Marilena Adamo dell'Ulivo è più diretta: «Il sindaco tradisce gli elettori». Succede alla fine di una seduta della commissione Urbanistica che, ieri, per la prima volta discute del futuro del progetto Fiera. L'asses-

sore all'Urbanistica Carlo Masseroli spiega che «bisogna firmare la convenzione con l'operatore altrimenti ci esponiamo a richie-



ste di danni». L'Unione chiede di rinviare la firma, per definire i «miglioramenti» con il privato. I due comitati di residenti, che non sono stati formalmente invitati ma si presentano comunque, anche. Niente da fare: neppure un'ora dopo arriva la firma. L'appuntamento tra Comune e Citylife era già fissato da giorni. Una «farsa» quel passaggio in commissione, per l'Unione.



Il progetto firmato Isozaki, Hadid e Libeskind